

**L'INTERVENTO**

**MAURO CARRI**

Direttore Ance

**BASTA GIOCHI  
PER PIACERE**



**B**ASTA giochi per piacere. Facciamo nostro il grido di allarme del Sole24Ore osservando che ancora le rappresentanze parlamentari

non hanno permesso al Paese di essere governato. La situazione sociale, economica, finanziaria e politica impone una forte strategia per l'interesse generale della comunità e non c'è tempo da perdere. Tutti i settori produttivi sono in crisi, ma tra questi l'edilizia e il comparto delle costruzioni già da troppo tempo evidenziano stati di recessione. I lavori pubblici e il comparto edile in genere, intervenendo nell'infrastrutturazione dei territori, necessitano di leggi mirate e di politiche di sostegno governabili a livello nazionale e amministrabili localmente. La combinazione tra crisi economica e vuoto governativo genera una condizione che potrebbe condurre, se non invertita a breve, alla potenziale destrutturazione del settore che ha già subito a livello nazionale oltre 10mila fallimenti e quasi 500mila posti di lavoro persi, compreso l'indotto. Anche la nostra provincia sta subendo in tutta la sua pesantezza la crisi. La Cassa edile grossetana ha evidenziato nell'ultimo anno una diminuzione di 390 operai e cancellato 98 imprese. Ma se rapportiamo i primi due mesi del 2013 allo stesso periodo del 2008, il settore in provincia di Grosseto ha perso 1557 operai producendo la cancellazione dalla stessa Cassa edile di 283 imprese. Occorre fare presto, perché l'edilizia potrebbe, se sostenuta, avere una rapida ripresa fungendo da leva per il recupero occupazionale.

LA NAZIONE  
**GROSSETO**

Truffe ed evasioni fiscali milionarie

SI RIPARTE

Concordia, nuove soccrriere

FARMACIA SCILLI